

Replica depositata al protocollo del Comune di Solopaca che è stata impossibile leggere durante la scorsa **Seduta Consiliare del 08 ottobre 2010** per le motivazioni di cui alla mia dichiarazione riportata nella sezione Sedute consiliari/Interventi di questo Sito Web.

**REPLICA dell' INTERPELLANTE** alla Risposta del Sindaco datata 12/07/2010 all'interrogazione del 21 APRILE 2010 (ai sensi dell'art. 42 comma 7 del Regolamento di organizzazione funzionamento del Consiglio Comunale) inerente:

### **STATO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A SOLOPACA;**

Preliminarmente dichiaro di essere **TOTALMENTE INSODDISFATTO**.

Sono **TOTALMENTE INSODDISFATTO** della sua risposta per i seguenti motivi:

Innanzitutto devo deplorare l'ormai vizio di NON rispondere nei termini previsti alle Interrogazioni poste e, quando lo fa lo fa addirittura in modo vago e evasivo talvolta facendo finta di non comprendere il tenore delle domande ( *per dirla alla Solopachese : "joca a Coppe e risponne a Spade"* ) Ma tanto lo sappiamo bene, il Signor Sindaco, con la sua risaputa e sempre più evidente scorrettezza (*perché non fa parte della sua cultura Istituzionale rispondere in tempo alle interrogazioni*) finge di non sapere che le ragioni, le motivazioni e le richieste della mia interrogazione riguardo la raccolta differenziata evidenziano un PROFONDO DISAGIO da parte della cittadinanza che questa Amministrazione trascura o finge di non vedere, incapace com'è di dare delle fattive e efficaci risposte ad un problema che altri paesi del Circondario, che pure sottostanno alle disposizioni del D.L. 195/09 ed al non semplice passaggio di competenze alla provincia .

Lei Sindaco occupa quel posto per dare RISPOSTE concrete ed efficaci soprattutto ai cittadini sui problemi della comunità. Ma Lei, Sindaco, vive perennemente con l'idea di nascondere i problemi, dice che non ce ne sono cercando di far credere che gli stessi non esistono. Ed in questo, con la propaganda di quelli, sapientemente definiti "strani personaggi", Lei è maestro.

La verità è che , al di là delle sue chiacchiere:

**-I CITTADINI DI SOLOPACA LAMENTANO GRAVI DISAGI RIGUARDO AL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL NOSTRO COMUNE;**

**- ESISTE UNA PALESE SPROPORZIONE TRA L'AMMONTARE DEL PAGAMENTO DELLA TARSU CON LA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO;**

Specie nelle vostre "presunte risposte" in relazione al problema della raccolta dei RIFIUTI INGOMBRANTI avete e continuate a prendere in giro i cittadini chiedendo loro di inserirsi in una lista "dei sogni" . Quando, nell'emergenza, avete effettuato una due giorni di raccolta, quella lista l'avete puntualmente disattesa.

**Nel periodo estivo appena trascorso, ho constatato di persona, che avete chiesto a nostri compaesani che trascorrono in paese solo le ferie estive, e che diligentemente vi segnalavano di avere tali ingombranti da smaltire, di inserirsi nella vostra "fantomatica lista". Forse pensate di bussare e trovarli dietro la porta quando vi deciderete a scorrere quella lista? E' questa, secondo voi una risposta SENSATA o RAZIONALE? .....ed intanto le strade rurali e quelle periferiche stanno diventando, di conseguenza, delle vere e proprie discariche di Rifiuti ingombranti a cielo aperto e fate finta di non vederle.....**

Chiedevamo inoltre di designare un Assessore Responsabile esonerando l'UTC che ha tanti "altri" problemi da risolvere, ma nemmeno questo ci ha voluto indicare, segno che dello stato di cose Ella intende assumersene in pieno i meriti od i demeriti.

La verità è che Lei ha evitato di darmi una risposta nei termini perché avrebbe dovuto riferire che siete stati incapaci di gestire la **Gestione Ordinaria** della Raccolta Differenziata a Solopaca ( e questa Minoranza lo ha ripetutamente segnato con manifesti , volantini ed interrogazioni) e state facendo peggio attraverso la **Gestione dell’Emergenza** che ci sta costando, fino ad ora , **più di 7000 euro al mese** (si badi, solo per la plastica ed il vetro e la realtà è sotto gli occhi di tutti, escluso ovviamente le spese per i conferimenti della frazione organica) attraverso i vostri **“strani affidamenti del servizio”** che meriterebbero dei seri approfondimenti che mi riservo di fare prossimamente, magari unitamente alla verifica di quanto ci è costata in passato ( al di là dei danni ambientali che avete cagionato) l’altra fase emergenziale che Lei ha gestito attraverso l’utilizzo e l’affitto dei cassoni scarrabili . (E forse questa volta chiarimenti più efficaci non li rivolgeremo a Lei , Sindaco, per non distrarla troppo dai suoi impegni di amministratore, bensì a qualche suo Assessore che sull’argomento dicono che potrebbe saperne molto, ma molto di più.....)

Ma la VERITA’ è che non potevate ammettere, ben potendolo fare già nello scorso consiglio del 12 luglio scorso, che tanti disservizi e deficienze erano dovute a vostri omessi pagamenti nei confronti di quel Consorzio BN2 che dopo non aver pagato, vi siete affrettati a REVOCARE.

*Ma, per la verità, tale situazione di morosità, già da alcuni mesi, era stata anticipata nei bar da qualche Vostro autorevole esponente della maggioranza (quello che oggi occupa lo scranno più alto nell’assemblea consiliare) che con le sue solite e sarcastiche battute di spirito, campo in cui è veramente un “Maestro”, diceva ad un barista che si lamentava della mancata raccolta della carta e del vetro : “...ma come vuoi che vengano .....se non li paghiamo? “ )*

Invero, l’interrogazione, nasceva nell’ormai lontano aprile scorso, proprio per cercare di avere una autorevole conferma alle “Presidenziali e sarcastiche indiscrezioni da bar”. Ma ciò non è avvenuto, non solo perché si è dovuto aspettare ben 83 giorni per avere una legittima risposta che di fatto è stata la solita NON-RISPOSTA , peraltro vaga, come al solito, ma soprattutto tesa a celare quello che già alla data del 12 luglio u.s., purtroppo era molto ben a conoscenza di tutta la sola Maggioranza.

Potevate dirlo infatti che in data 07 Luglio 2010 il Commissario Liquidatore del CONSORZIO BN2 vi ha notificato, quello che è per questa Amministrazione, l’ennesimo Decreto ingiuntivo per la considerevole somma di oltre 132.000 euro (sia per innumerevoli fatture non pagate che vanno dal gennaio 2006 allo scorso maggio 2010 nonché alla mancata corresponsione della stessa quota Consortile per l’anno 2009 di sole 2.600,00 euro circa) .

Ebbene, pur memori che nella scorsa seduta di consiglio, per analoghe vicende, siamo stati costretti a riconoscere ingenti debiti fuori bilancio proprio per aver avuto la peggio in numerosi contenziosi, non potendo fare altro, state per avviare l’ennesimo contenzioso legale che di sicuro, saranno costretti a pagare, con l’aggravio di spese ed interessi (sia legali che convenzionali), le amministrazioni che verranno.

E’ proprio il caso di constatare quanto siamo caduti in basso e chiederci, di conseguenza, come ed a quanto ammontino effettivamente nel nostro Bilancio, sia in Entrata che in Uscita , le somme introitate e spese in relazione alla TARSU.

Ma questa sarà un’altra storia.

Intanto, prendiamo atto che anche di questo dovremo ringraziare l’amministrazione di Pompilio FORGIONE al quale non possiamo che fare i “complimenti” per le “alte capacità gestionali dimostrate” ed al quale ricordiamo che altri Comuni Sanniti a noi vicini, come : **Foglianise e Cerreto Sannita** fanno onore al Sannio essendo annoverati tra i **“Comuni Ricicloni”** per aver raggiunto il oltre il 70% di raccolta differenziata (avendo guadagnato rispettivamente il **1° e 2° posto in provincia** ed il **9° e 10° posto** tra i Comuni con meno di 10.000 abitanti dell’Area Sud Italia ( Vds. Tabella Legambiente in **Allegato 1**)



## NOTA DOVEROSA:

Per non sparare sempre a zero, esprimo vivo compiacimento per la diligenza del **Dirigente dell'Ufficio Tributi ed Area Finanziaria- Dr. Basilio Tanzillo-** che, grazie alla sua indiscussa competenza ed osservanza delle leggi, ha fatto sì che il nostro Comune (diversamente dalla maggioranza dei comuni sanniti) si sia adeguato nei termini previsti dalle disposizioni dell'art. 11 comma *5ter* della L. 26/2010 che prevedeva l'emissione da parte di tutti Comuni di un unico titolo di pagamento riportante le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali con contestuale trasferimento degli importi incassati su 2 distinti conti. Con ciò **permettendo di annoverare il nostro Comune tra i soli 10 comuni del Sannio che entro il termine del 30 settembre hanno diligentemente adempiuto alle disposizioni di legge.**

*(C'è solo da sperare che tale "rara qualità" di osservanza delle leggi sia contagiosa e come tale speriamo si propaghi benevolmente alla persona del Sindaco che, purtroppo per noi, sembra essere stato da tempo "immunizzato" contro un tale positivo contagio.)*

Achille ABBAMONDI